



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Educazione stradale e alla Legalità

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore A- Assistenza 12) disagio adulto

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### Obiettivi Generali

Il progetto in esposizione prende lo spunto dalla necessità di sostenere la socialità e la legalità, attraverso il concetto di responsabilità attiva del cittadino, che deve necessariamente essere reso consapevole degli impatti negativi e positivi delle proprie azioni sulla comunità di cui fa parte. Per questo sono stati individuati 3 obiettivi da raggiungere con l'ausilio del personale oggetto del presente bando.

**Educazione Stradale ed alla legalità:** rivolto ai bambini ed ai giovani in età scolare nella fascia che va dalle 3° elementare al quinto anno della scuola secondaria superiore. E' prevista l'educazione stradale ed alla legalità ed una particolare attenzione alla responsabilità personale nell'ottica comunitaria, con campagne mirate contro l'uso di sostanze psicoattive come alcol e droghe. Nel Comune di Prato l'esperienza dell'educazione stradale è elemento consolidato portato avanti da un nucleo composto di 3 unità. E' ipotizzabile quindi un importante incremento sia nei numeri di utenti raggiunti, sia nella qualità dell'apprendimento, prevedibile intorno al 50% delle attuali utenze raggiunte (**circa 2000 giovani l'anno**).

**Vigile in carrozzina:** Nel territorio insistono circa 9.000 contrassegni invalidi. Si ipotizza una ricerca attiva di ogni tipo di problematica che vada ad ostacolare la possibilità di tali utenze di vivere liberamente la propria città. Con la collaborazione delle associazioni di categoria, i volontari saranno impegnati ad accompagnare i disabili nei luoghi sensibili ove maggiormente si verificano sia abusi nell'occupazione di spazi destinati ai portatori di handicap nonché rilevare ogni situazione di difficoltà in ordine alle barriere architettoniche, segnalando alla Polizia Municipale qualsiasi problematica.

**Il giardino che (non) c'è:** I parchi pubblici sono un indicatore diretto della capacità socio/comunitaria ed aggregativa di una città. Sono il luogo d'elezione ove si incontrano due categorie deboli, bambini ed anziani e dove, per regolamento, spesso è interdetta l'attività ludico-sportiva ai giovani. L'intento di migliorare la qualità di questi spazi pubblici attraverso una precisa mappatura dei segni del degrado è alla base dell'obiettivo atteso: la completa e corretta fruibilità degli spazi verdi a tutti i generi di utenza, nonché l'incremento della capacità attrattiva e aggregativa degli stessi mediante un'azione diretta sul territorio ed un presidio mediatorio teso alla ricerca attiva delle problematiche di conflitto.



## CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nella griglia di cui all'allegato 1 del Decreto Direttoriale n. 173 dell'11/06/2009, adattato, però, ad un percorso più vicino alla realtà dell'ente e strutturato in modo da:

- poter indagare in maniera più approfondita possibile la motivazione dei candidati ad impegnarsi in un anno di servizio civile
- favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione, **in linea con quanto disposto dalla deliberazione n° 798/12 della Regione Toscana**. A tale proposito è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile.

### **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- conoscenza del candidato mediante la valutazione del percorso scolastico, di formazione professionale ed extra-scolastico, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il contatto informativo e dinamiche di gruppo.
- idoneità del volontario alle esigenze del progetto

Il processo di selezione è affidato ad un gruppo di lavoro così composto:

- 1 Commissario Responsabile U.O. Educazione Stradale e alla Legalità
- 1 dipendente Ufficio Servizio Civile dell'ente
- 2 OLP del progetto

### **1. Fase di Orientamento**

Nella fase precedente alla presentazione della domanda il Comune di Prato, tramite l'Informagiovani e l'URP, organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) **Il contatto informativo** personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) **Incontro di orientamento** con gli interessati. Verranno organizzati presso l'Informagiovani incontri di gruppo per i giovani interessati, prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale.

### **2. Fase preparatoria**

Prima di avviare la procedura selettiva, l'Ufficio Servizio Civile provvede ad accertare la regolarità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nel rispetto delle indicazioni e dei casi di esclusione precisati nel bando pubblicato dall'Ufficio Nazionale e/o Regione Toscana.

Terminata la fase di controllo validità delle domande, l'ufficio Servizio Civile predispone il calendario dei colloqui di selezione per ciascun progetto di impiego finanziato dal bando, avendo cura di convocare i candidati tramite:

- Pubblicazione sulla pagina internet e sul Portale Giovani dell'ente dedicata al servizio civile
- Altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei per informare tempestivamente i candidati

Nella convocazione per il colloquio di selezione, sono indicati:

- \_ Titolo del progetto di impiego
- \_ nome e cognome del candidato
- \_ giorno ed ora di convocazione
- \_ sede di svolgimento del colloquio

### **3. Valutazione dei Titoli**

L'Ufficio Servizio Civile ha ritenuto utile ed efficace valutare i titoli e le esperienze dichiarate nei curriculum presentati dai ragazzi prima di iniziare i colloqui di selezione, in modo che la commissione di

selezione possa prendere atto delle esperienze già maturate e tracciare, così, un primo profilo del candidato.

I criteri di valutazione della parte curriculare sono stati ulteriormente dettagliati rispetto alla griglia ministeriale UNSC, in base ai principi descritti in premessa.

In questo modo, si è cercato di garantire chiarezza ed oggettività nella valutazione dei dati e loro rapida confrontabilità.

Il punteggio dei TITOLI per ogni candidato ammesso alla selezione, è attribuito in base alla seguente griglia

#### VALUTAZIONE TITOLI – GRIGLIA UNSC INTEGRATA

A. PRECEDENTI ESPERIENZE – esperienze di volontariato **MAX 20 PUNTI** – periodo massimo valutabile 20 mesi (Si valuta il mese o la frazione superiore o uguale a 15 gg) 1 punto per ogni mese

B. TITOLO DI STUDIO **MAX 8 PUNTI** (*viene attribuito solamente il punteggio più elevato*)

Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto 2 punti

Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto 3 punti

Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto 4 punti

Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente il progetto 7 punti

Licenza Media 8 punti

C - TITOLI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE **MAX 2 PUNTI** (*viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato*)- Qualifica riconosciuta e rilasciata da istituti professionali o enti di formazione professionale

Titolo professionale non attinente al progetto 1 punto

Titolo professionale attinente al progetto 2 punti

D. ESPERIENZE AGGIUNTIVE - **MAX 2 PUNTI**

Esperienze non valutate negli altri punti e certificate da enti terzi fino a punti 2

E. ALTRE CONOSCENZE – **MAX 3 PUNTI**

Conoscenze informatiche:

Pacchetto base (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, internet) 2 punti

Pacchetto base + altri software specifici 3 punti

Conoscenze linguistiche: 1 punto

**Punteggio titoli - MAX 35 PUNTI**

**4. Colloquio di selezione preceduto dal role playing** per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo.

#### **Finalità:**

Allo scopo di approfondire la conoscenza dei candidati, il colloquio e l'osservazione delle dinamiche di gruppo sono l'occasione e lo strumento più idoneo per valutare, innanzitutto, la motivazione e l'interesse che portano il ragazzo a proporsi per il Servizio Civile e a "spendere" un anno della propria vita in questa esperienza.

Il candidato è stimolato a prendere consapevolezza dell'impegno che gli verrà richiesto e ad esplicitare come concilierà il servizio civile con altre eventuali impegni di studio o di lavoro.

Attraverso la tecnica del role playing, ai candidati, divisi in gruppi, verrà proposto di simulare delle "situazioni tipiche" che gli uffici normalmente vivono nell'ambito del proprio lavoro. Verranno messi in risalto gli aspetti di problematicità e le potenzialità implicati in ogni progetto, al fine di valutare la capacità relazionale dei candidati, la loro voglia di mettersi in gioco e di affrontare situazioni nuove e inaspettate.

Il successivo colloquio, fatto individualmente con ogni candidato, rappresenta un'occasione importante di presentazione reciproca.

La presenza dell'Olp risultata essere fondamentale per poter condividere e verificare insieme al candidato gli obiettivi e le finalità di progetto, le attività specifiche e loro organizzazione.

Il colloquio ha la finalità di capire che cosa il candidato si aspetta dall'anno di servizio civile, quali motivi o bisogni lo hanno spinto alla scelta e come intende mettersi in gioco. Da questa analisi deve emergere tutto ciò che concerne le motivazioni personali e formative e più in generale la percezione del servizio civile. Visto il ruolo cruciale che tale figura riveste, pare opportuno specificare che i Selettori sono figure con esperienze in materia di gestione risorse umane, di studi in ambito sociologico e relazionale, nonché esperti del mondo giovanile.

## Valutazione

Le domande, prima di ampio spettro e su temi generali e di conoscenza, si focalizzano poi nell'indagine di singoli aspetti toccati nel colloquio, si approfondiscono alcune informazioni inserite nel curriculum o si recuperano temi che sono stati elusi dal candidato, non chiari alla commissione.

Il colloquio è volto a verificare l'intensità dei seguenti elementi e conoscenze posseduti dal candidato:

1. Conoscenza del progetto e verifica della condivisione da parte del candidato degli obiettivi dello stesso;
2. Motivazioni generali del candidato per la partecipazione al servizio civile nazionale e consapevolezza di appartenenza al sistema S. C.;
3. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e competenze durante l'anno di servizio civile nella realizzazione del presente progetto;
4. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto e descritte nella presente scheda; il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.
5. Conoscenza dell'ordinamento statale e sua articolazione nei vari livelli di governo, con particolare riferimento al sistema degli Enti Locali al quale afferisce il Comune di Prato;
6. Disponibilità del candidato nei confronti di particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es:missioni, flessibilità oraria, lavoro festivo, ecc.);
7. Particolari doti e qualità umane del candidato.

Punteggi attribuiti durante il colloquio:
---

elemento	Punti min	Punti max
1	0	10
2	0	10
3	0	10
4	0	10
5	0	10
6	0	10
7	0	10

I candidati che non si presentano al colloquio e/o alla prova pratica nel giorno e nella sede stabilita vengono esclusi.

**Scheda di valutazione: massimo 75 punti (complessivamente per il role playing – da 0 a 5 e il colloquio da 0 a 70)**

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

A conclusione dei colloqui di selezione viene attribuito un punteggio per ogni candidato selezionato. E' considerato "idoneo" a prestare servizio civile il candidato che ha ottenuto nel colloquio di selezione un punteggio pari o superiore a 36/60, come da indicazione ministeriale.

Il punteggio massimo che il candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartito:

- Titoli di studio, professionali, esperienze lavorative e di volontariato, esperienze aggiuntive, altre conoscenze: max 35 punti
- Role playing e colloquio di selezione: max 75 punti

## 5 Pubblicazione degli esiti

Effettuata la selezione l'Ente provvede alla compilazione delle graduatorie relative ai singoli progetti, che saranno pubblicate sul sito internet e sul Portale Giovani del Comune di Prato.

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30  
*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a spostarsi nel territorio (con spese a carico dell'Ente) ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto e all'attuazione dello stesso.
- Obbligo di concordare i giorni di permesso per garantire la migliore funzionalità dei servizi al pubblico;
- Durante l'orario di servizio il volontario deve avere sempre il cartellino di riconoscimento;
- Obbligo di firmare il registro presenze;
- Rispetto della privacy: osservare e far riferimento alla legge sulla privacy per eventuali dati sensibili degli utenti;
- Riservatezza e rispetto del segreto d'ufficio.

Disponibilità ad adottare orari elastici, a prestare servizio il sabato e nelle fasce serali, in considerazione dell'organizzazione dell'ufficio. Per straordinarie esigenze di servizio, comunicate con congruo preavviso al volontario, si richiede la disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi per la partecipazione ad eventi, incontri aggregativi, attività promozionali, ecc

*Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Patente cat B.*

## **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero volontari senza vitto e alloggio: 7

Sede di svolgimento: Via De Gasperi 59 – Prato (Uffici P.M. U.O. Educazione Stradale e alla Legalità)

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Cognizioni di normativa su disabilità

Conoscenza Codice della Strada e normative correlate

Cognizioni di normativa parchi e verde pubblico

Cognizioni di Mediazione dei conflitti e ricerca attiva delle problematiche

Cognizione del concetto di Sicurezza Urbana e applicazione nel contesto pratese

Cognizioni basiche di comunicazione pubblica e mediazione intraculturale

Interiorizzazione e comprensione del concetto di responsabilità verso le regole ed il prossimo, con particolare riferimento alle categorie deboli.

*Certificazione rilasciata al termine del servizio, a cura dell'Ente attuatore del progetto e a firma del Dirigente del Servizio competente.*

----

*Certificazione rilasciata al termine della formazione a cura della Scuola Interregionale di Polizia Locale*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Il corso della **durata di 73 ore** si svolgerà presso la sede e vedrà il volontario coinvolto in un percorso formativo teso all'acquisizione delle conoscenze specifiche trasmesse ai giovani durante i corsi.

Una prima parte specifica (formatori interni) riguarderà l'educazione stradale a 360°, consentendo di interiorizzare gli elementi basici per le lezioni frontali in classe.

Dopo una prima fase di studio saranno utilizzati materiali multimediali per apprendere il procedimento pedagogico strutturato per gli incontri con i ragazzi.

La parte di formazione eseguita da SIPL tramite Stefano Assirelli, strutturata in lezioni frontali, concernerà la normativa sulla disabilità nonché tecniche di mediazione dei conflitti, normativa parchi e verde pubblico, passando attraverso i fondanti principi di legalità, diritto, educazione civica e mediazione intraculturale.

Una parte infine sarà dedicata alla sicurezza sui luoghi di lavoro in cui andranno ad operare i volontari.